

I TRASPORTI

FA ANCORA DISCUTERE IL MANCATO APPOGGIO ALLA MI.MO.AL



Nell'ultimo consiglio si è parlato della richiesta di risarcimento avanzata da Trenord per il video ironico dell'associazione

di Matteo Negri

Nel corso dell'ultima seduta del consiglio comunale, è tornata sotto i riflettori la richiesta di risarcimento da parte di Trenord nei confronti dell'associazione dei pendolari MiMoAl, colpevole di aver pubblicato un video ironico sulla falsariga del messaggio di auguri diffuso dall'azienda: Trenord ha chiesto ai pendolari 10mila euro di danni per diffamazione e violazione del diritto d'autore. Per questa ragione, la consigliera Silvia Baldina (Movimento 5 Stelle) ha presentato in consiglio una mozione in cui impegnava il sindaco a "fare pressione" sulla compagnia affinché ritirasse la denuncia: «Dopo aver visto che in Regione anche la Lega si è esposta in favore dei pendolari, ho pensato di presentare questa proposta a livello comunale - racconta la consigliera - ma l'iniziativa è stata bocciata dalla maggioranza. Questo non mi stupisce in realtà, dal momento che il centrodestra ci ha



Andrea Ceffa
sindaco
di Vigevano



Silvia Baldina
Movimento
5 Stelle

detto chiaramente che non approverà nessuna mozione di minoranza che non passi prima dal loro vaglio. Quello che mi ha sorpreso sono state però le argomentazioni dei consiglieri di maggioranza, che hanno dimostrato di non avere alcun interesse a risolvere la vicenda nonostante la linea passi dalla nostra città. A niente è servito neppure modificare il testo della mozione, che voleva solamente impegnare l'amministrazione ad aprire un tavolo di conciliazione tra le parti». Alle accuse ribatte il sindaco Andrea Ceffa (Lega): «La

mozione era strumentale, perché non è compito del Comune gestire i rapporti con Trenord. Si tratta infatti di una competenza regionale, e in quella sede la Lega ha già espresso il suo sostegno ai pendolari. In consiglio avremmo votato con favore una mozione che ci avesse chiesto di esprimere piena solidarietà all'associazione, ma non di certo di intervenire direttamente. L'amministrazione ha però sempre grande attenzione per la ferrovia, come abbiamo dimostrato approvando all'unanimità la delibera in cui chiedevamo il potenziamento della linea Milano-Mortara, rinunciando al progetto di interrimento che aveva finora ostacolato la realizzazione del raddoppio. Sono queste le iniziative che possono condurre a risultati concreti». Alla luce delle richieste del territorio, in questi giorni l'assessore regionale Terzi ha infatti richiesto al Ministero delle Infrastrutture e a Rfi di sbloccare il progetto del raddoppio (ne parliamo qui di fianco).

→ LA RICHIESTA

Intanto la Regione ha scritto al ministro delle Infrastrutture

L'assessore regionale a Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile, Claudia Maria Terzi, ha scritto una lettera al ministro delle Infrastrutture, Enrico Giovannini, e all'amministratore delegato di Rfi, Vera Fiorani, per chiedere di sbloccare il progetto del raddoppio della linea ferroviaria Milano-Mortara. «Il raddoppio è fondamentale per efficientare il trasporto pubblico di una vasta area della Lombardia - dichiara l'assessore Terzi - il progetto di raddoppio della linea di Rfi è però fermo da anni, a causa di una prescrizione del Cipe del 2006 che prevede l'interrimento della ferrovia, in linea con le richieste espresse a suo tempo dagli enti locali. Se la revisione progettuale è lo strumento per sbloccare la situazione, chiediamo a Rfi e al ministero di procedere in questo senso, sulla scorta delle delibere dei consigli comunali di Abbiategrosso, Vigevano, Parona e Mortara: questi enti hanno deliberato la disponibilità a dar corso ad una soluzione che non preveda più l'interrimento dell'opera. Ora che è stata confermata la volontà dei Comuni, non dovrebbero più sussistere ostacoli formali. Auspico che la revisione del progetto possa essere avviata nel più breve tempo possibile». Si è espressa sul tema anche Silvia Scurati, consigliere regionale della Lega: «Un progetto non più rinviabile che permetterebbe di efficientare il trasporto dei numerosi pendolari senza appesantire il traffico. Questa tratta riveste una notevole importanza strategica».



AUTOSCUOLA

FERRARI

Patenti di qualsiasi categoria

Recupero punti

Rinnovo e rilascio di CQC
Carta di qualificazione del conducente

Vigevano - Viale G. Mazzini 13

0381.75591 - autoscuolaferrari.guidaevai@gmail.com